



CITTÀ DI ATRIPALDA
PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 184

DEL 30/10/12

OGGETTO
RENDICONTO 2011- APPROVAZIONE SCHEMA E RELAZIONE DELLA GIUNTA.

L'anno 2012 il giorno 30 del mese di Ottobre alle ore 12:00
nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla
legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta l'Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
AVV. PAOLO SPAGNUOLO	Sindaco	X	
ING. LUIGI TUCCIA	Assessore	X	
SIG. ANTONIO IANNACCONE	Assessore	X	
RAG. DIMITRI MUSTO	Assessore	X	
SIG. ANTONIO PREZIOSO	Assessore	X	
ING. GIUSEPPE SPAGNUOLO	Assessore	X	

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione
sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del
D.Lgs. 267/00, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei servizi interessati come
riportati in calce.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- l'art. 227 - 2° comma - del D.lgs 18 agosto 2000 n° 267 prevede che gli Enti Locali deliberino il rendiconto della Gestione dell'anno precedente;

- l'art. 151- 6° comma - del medesimo Decreto, prevede che al rendiconto della gestione venga allegata una relazione illustrativa della Giunta Comunale, la quale esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Vista la proposta di rendiconto 2011 predisposta e presentata dal Responsabile del Servizio Finanziario con le relative risultanze;

Vista la determina del Responsabile del II Settore n. 42 del 10/09/2011 ad oggetto Riaccertamento dei residui al 31/12/2011.

Vista la Relazione al rendiconto 2011 predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità;

Esaminato il contenuto dei documenti di cui si compone lo schema di rendiconto e la relazione predisposta;

Acquisito il parere del Responsabile del Settore ex artt. 49 e 153 del D.lgs n.267/00, come modificato dal D.L. n.174/12;

Ritenuto di dover approvare i summenzionati documenti;

Con voti unanimi, palesemente espressi;

DELIBERA

Di approvare la proposta di rendiconto per l'anno 2011 composta dal Conto del Bilancio parte Entrata e parte Spesa corredato dal Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza e dal Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;

Di dare atto che il rendiconto per l'anno 2011 chiude con un avanzo di competenza di € 82.667,11 e un disavanzo di amministrazione di €. 3.733.424,50 ;

Di approvare la propria relazione illustrativa al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 allegata alla presente deliberazione;

Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei conti per gli adempimenti di competenza;

LA STESSA GIUNTA

Rilevata l'urgenza;.

Con votazione palese, unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

Di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.lgs 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL)-

Letto, approvato e sottoscritto	
Il Presidente F.to Avv. Paolo Spagnuolo	Il Segretario Generale F.to Dott.ssa Clara Curto
Certificato di Pubblicazione Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal.....08/11/12..... Dal Municipio, li <u>08/11/12</u> Il Segretario Generale F.to Dott.ssa Clara Curto	
ESECUTIVITA' Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio; ATTESTA Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il <u>30/10/12</u> ☐ Dopo il decimo giorno di pubblicazioni all'Albo Pretorio (art.134 c.3 D.lgs n.267/2000). ☒ Per espressa dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c.4 D.lgs n.267/2000). Il Segretario Generale F.to Dott.ssa Clara Curto Dal Municipio, li <u>08/11/12</u>	
Parere favorevole per la regolarità contabile. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott. Paolo De Giuseppe	
Parere favorevole per la regolarità tecnica. Il Responsabile del 2° Settore F.to Dott.Paolo De Giuseppe	
Per copia conforme al suo originale. Il Segretario Generale F.to Dott.ssa Clara Curto	

Rendiconto di gestione 2011

Relazione del Responsabile Servizi Finanziari

(art. 3 del Regolamento di contabilità)

Il rendiconto generale costituisce un momento di fondamentale importanza dell'intero processo amministrativo, contabile e gestionale, rappresentando un importante documento di sintesi con cui sono dimostrati i risultati della gestione sulla base delle linee programmatiche ed autorizzatorie fornite in sede di approvazione del bilancio di previsione e delle sue variazioni in corso di anno, compreso quella di salvaguardia adottata ai sensi dell'art. 193 del Tuel.

Esso costituisce lo strumento con il quale l'Organo esecutivo prende atto dei risultati della gestione finanziaria e ne fornisce notizia al Consiglio Comunale.

Il Rendiconto, ai sensi dell'art. 227 del Tuel, è composto da tre documenti: il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Particolare rilevanza riveste il conto del bilancio che dimostra, a consuntivo, i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio di previsione. In altre parole esso dimostra, a consuntivo, la realizzazione delle entrate e delle spese in termini, rispettivamente, di accertamento e di impegno.

I relativi risultati sono espressi, sinteticamente, dal Quadro riassuntivo della Gestione di competenza e dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria.

1- **“Quadro riassuntivo della gestione di competenza”:**

Attraverso il confronto tra i riscossioni e pagamenti, entrambi di competenza, e i residui attivi e passivi finali, sempre di competenza, esprime il risultato di gestione in termini di avanzo o disavanzo (vedi Tab.1.)

La gestione dell'anno 2011 si chiude con un avanzo di gestione di **€ 82.667,11**.

Tab. 1

	CASSA	
RISCOSSIONI COMPETENZA	8.357.941,07	
PAGAMENTI COMPETENZA	<u>5.240.311,90</u>	
	3.117.629,17	<u>3.117.629,17</u>
	RESIDUI	
RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA	2.990.583,79	
RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA	<u>-6.025.545,85</u>	
	-3.034.962,06	<u>-3.034.962,06</u>
	AVANZO DI GESTIONE	82.667,11

Il risultato, come dimostrato dalla successiva Tab. 2, deriva da un'eccedenza della parte capitale del bilancio che finanzia non solo uno squilibrio di parte corrente ma genera un'eccedenza che è destinata, in termini di vincolo, a spese di investimento.

Tab 2 -

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	8.417.035,41
Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)	8.543.893,43
DISAVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	-126.858,02



Quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	126.858,02
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00
Avanzo 2010 applicato a spese correnti	0,00

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	€ 0,00
---	---------------

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	976.315,75
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	126.858,02
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00
Avanzo 2010 applicato a investimenti	0,00
Spese Titolo II	766.790,62

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	82.667,11
--	------------------

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	1.184.712,65
Spese Titolo III (Intervento 1)	1.184.712,65

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00
--	-------------

2- “Quadro riassuntivo della gestione finanziaria”.

Esprime il **risultato di amministrazione** cioè il risultato della gestione complessiva dell'ente, prendendo in considerazione non solo il risultato della gestione 2011, ma anche quello riveniente dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il risultato di amministrazione 2011 è con un disavanzo € **3.733.424,50**.

Il calcolo, dunque, comprende:

- La gestione complessiva della cassa nel 2011, cioè i pagamenti e riscossioni, sia sulla competenza sia sui residui. Esso trova riscontro nel conto del tesoriere e chiude a zero. Infatti l'Ente non è dotato di un proprio fondo cassa ed è costretto a far ricorso, in toto, all'anticipazione di tesoreria che nel 2011 è stata utilizzata per € 1.184.712,65 (calcolata ed attivata presso il tesoriere per € 2.143.286,00, secondo le prescrizioni ed i limiti di legge).
- La gestione complessiva dei residui (attivi e passivi) al 31/12/2011, rivenienti sia dalla gestione di competenza sia dai residui, esprime un saldo negativo di pari al disavanzo di amministrazione come dimostrato nella tabella che segue.

Tab. 3

Risultato di amministrazione.

	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
F.DO CASSA ALL' 1/1/2011	0	0	0
RISCOSSIONI	3.516.227,57	8.357.941,07	11.874.168,64
PAGAMENTI	6.633.856,74	5.240.311,90	11.874.168,64
	-3.117.629,17	3.117.629,17	
F.DO CASSA ALL' 31/12/2011			0,00
	DA RESIDUI	DA COMPETENZA	TOTALE
RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE	8.896.877,16	2.990.583,79	11.887.460,95
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	9.595.339,60	6.025.545,85	15.620.885,45
		DISAVANZO	-3.733.424,50



Il Riaccertamento dei residui.

L'attività di riaccertamento dei residui, prevista dall'art. 228.3 del Tuel è atto propedeutico alla iscrizione degli stessi nel rendiconto, e consiste nella verifica della permanenza dei requisiti di cui agli articoli 179 e 183 del Tuel e cioè, dei requisiti necessari all'adozione stessa degli accertamenti e degli impegni.

L'attività di verifica è di competenza dei singoli responsabili dell'entrata e della spesa che, a seguito di analisi istruttoria di ciascun accertamento non ancora incassato e ciascun impegno non ancora liquidato e pagato, valutano il permanere delle sottostanti ragioni del credito e debito.

I responsabili hanno comunicato alla ragioneria i residui da cancellare e, per differenza quelli da mantenere; questo ufficio ha assemblato i lavori ed ha emesso la determina II settore n. 42 del 10/09/2012 – Riaccertamento dei residui al 31/12/2011.

Il criterio che ha informato l'attività è stata, non solo la valutazione del permanere delle ragioni del credito o del debito (e, quindi, dei titoli giuridici sottostanti, ad es. emissioni di liste di carico, atti notificati, ruoli, ...), ma, in particolare per le entrate, anche quello dell'anzianità, vale a dire, del tempo trascorso dalla iscrizione in bilancio.

In particolare sono stati considerati di dubbia esigibilità, e pertanto cancellati dal bilancio, i residui attivi delle entrate proprie (Tit I e III) con anzianità superiore a cinque anni, e dunque antecedenti il 2007. Essi, però, in quanto non ancora giuridicamente inesigibili, sono stati iscritti nel conto del patrimonio tra i crediti inesigibili ai sensi dell'art. 230, comma 5 del Tuel, ove saranno conservati sino al compimento dei termini di prescrizione.

Il principio valutazione sulla base della anzianità dei residui attivi è stato, anche, imposto all'Ente dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti – Campania con la pronuncia n. 218/2012.

Il criterio seguito nella valutazione circa il mantenimento o la cancellazione dei residui attivi trova conferma nella ratio della norma istitutiva del Fondo svalutazione crediti, che, sin dal 2012, dovrà essere iscritto nel bilancio di previsione per un importo minimo pari al 25% dei residui attivi delle entrate proprie con anzianità superiore ai cinque anni per i quali non è analiticamente certificabile la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e "l'elevato tasso di riscuotibilità" (art. 6 comma 17 del DL 95/2012 convertito in L. 135/2012). In effetti con la cancellazione dei residui attivi ante 2007 dei Titoli I e III non occorrerà iscrivere il fondo nel bilancio di previsione 2012, senza ulteriori aggravii della competenza.

Sono stati, tuttavia, conservati i residui attivi antecedenti il 2007 del Titolo I per i quali, ai sensi della citata norma si ritiene elevato il relativo tasso di riscuotibilità e che saranno certificati secondo normativa dal responsabile Finanziario e dal Revisore. In particolare sono stati conservati i residui inerenti gli introiti dall'addizionale del servizio depurazione e fognatura incassati dall'ACS per conto del Comune, il cui importo è stato dalla stessa azienda riconosciuto con la nota prot. 10575 del 28/08/12 e che potrebbero essere oggetto di compensazione con i debiti dell'ente per utenze.

Sono stati, infine, cancellati i residui attivi derivanti dalle alienazioni previste nel 2008 2009 e 2010, rimasti inesigibili al 31/12/11 a seguito di vari esperimenti di gara, per un totale di € 3.156.309,36.

Il totale dei residui attivi cancellati ammonta ad € 5.012.194,53 così distribuiti:

TIT I - € 883.230,61
TIT II - € 145.378,32
TIT III - € 483.875,07
TIT IV - € 3.140.130,68
TIT V - € 198.375,84
TIT VI - € 161.204,01

Il totale dei residui passivi cancellati è pari a € 1.194.536,85 ed è così ripartito:

TIT I - € 253.177,56
TIT II - € 917.236,64

TIT III - € -----

TIT IV – € 24.142,95

I dettagli delle operazioni di riaccertamento, in particolare delle cancellazioni, sono riportati negli allegati alla Determina di riaccertamento sopraccitata e, analiticamente, con motivazione, nei tabulati agli atti di questo ufficio.

Sono allegati al medesimo atto gli elenchi dei residui attivi e passivi da riportare, per anno di provenienza, che ammontano, rispettivamente, ad € 11.887.460,95 (di cui 2.990.583,79 dalla competenza 2011) ed € 15.620.885,45 (di cui 6.025.545,85 dalla competenza 2011).

Osservazioni sulla gestione

La gestione 2011, a differenza di quelle del precedente triennio non risente dell'influenza delle alienazioni immobiliari, non previste in bilancio in assenza di relativo piano annuale.

Si rileva che nel corso del 2011 per effetto dell'avvio del federalismo municipale, che ha "fiscalizzato" buona parte dei trasferimenti erariali, si è registrata una riduzione complessiva di € 428.426,56 rispetto al 2010. Tale riduzione è stata compensata in bilancio di previsione con una massiccia attività di controllo sui tributi locali, che è tutt'oggi in fase di realizzazione finanziaria. L'attuazione del federalismo municipale e la fiscalizzazione dei trasferimenti statali ha determinato, dal punto di vista contabile, lo spostamento dei relativi appostamenti di entrata dal titolo II (trasferimenti correnti) al Tit I (entrate tributarie).

L'andamento dei trasferimenti erariali, oggi denominati "spettanze" è costantemente in diminuzione per gli Enti locali che dovranno compensare adeguatamente le minori entrate.

Osservazioni conclusive.

La rilevante mole di residui attivi e passivi evidenzia le difficoltà dell'Ente nel fronteggiare i pagamenti. Si rileva una diversa velocità tra la realizzazione delle entrate proprie e le spese correnti. Una delle cause è sicuramente dovuta alla struttura del bilancio, informato, come per legge, a principi di "competenza finanziaria". Tuttavia è necessaria l'attuazione di strategie volte a velocizzare le operazioni d'incasso.

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria (cfr Tab. 3) dimostra come parte degli incassi, di competenza (pari al 37%) sono destinati al pagamento di residui passivi che, per effetto della estrema lentezza degli incassi su residui, non trovano la loro naturale copertura monetaria. La difficoltà di cassa si manifesta con il costante ricorso alla anticipazione di tesoreria, che, seppure secondo un trend in diminuzione (€ 30.600 nel 2011 - 31.000 nel 2010 - € 58.800 nel 2009 - 87.000 nel 2008), rappresenta comunque un costo aggiuntivo e straordinario della gestione di competenza.

La presenza del disavanzo e la conseguente necessità di ripiano impone la ricerca di nuove risorse liquide da reperire sia in termini di maggiori entrate sia come economie di spesa. Il piano di rientro, da articolare in sede di salvaguardia per la copertura del disavanzo di amministrazione, dovrà contemplare, anche su un orizzonte temporale di tre anni, così come previsto dalla legge, innanzitutto riduzioni di spese correnti e/o utilizzo di nuove entrate e, successivamente, alienazioni patrimoniali nell'espresso ordine di priorità.

Atripalda, 29 ottobre 2012

*F.TO Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott. Paolo de Giuseppe*

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2011

Comune di:
COMUNE DI ATRIPALDA

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.3.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.4 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.5 - POLITICHE DI INVESTIMENTO

2.6 - ANALISI PER INDICI

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L. che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel “Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali” approvato dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell’aprile 2009 , nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell’identità dell’Ente locale
2. La sezione tecnica e dell’andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2011

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI ATRIPALDA

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - l'assetto organizzativo;

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2011		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	11080
1.2	Nuclei famigliari (n.)	4128
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	0
1.5	Superficie Comune (Km ^q)	8,53
1.6	Superficie urbana (Km ^q)	1,90
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	60,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	50,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	SI
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	SI
2.7	- industriali	SI
2.8	- artigianali	SI
2.9	- commerciali	SI
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.3.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE						
Descrizione	AL 31/12/2007	AL 31/12/2008	AL 31/12/2009	AL 31/12/2010	AL 31/12/2011	
Posti previsti in pianta organica	82	84	84	84	84	82
Personale di ruolo in servizio	72	72	69	68	68	63
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2007	Impegni 2008	Impegni 2009	Impegni 2010	Impegni 2011	
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	2.305.101,46	2.586.372,95	2.496.078,68	2.441.855,47	2.378.241,83	

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2010	In servizio al 31/12/2010	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2010	In servizio al 31/12/2010
A.1	2	0	C.1	4	1
A.2	16	16	C.2	12	12
A.3	2	2	C.3	0	0
A.4	1	1	C.4	2	2
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	3	0	D.1	10	2
B.2	4	4	D.2	14	14
B.3	0	0	D.3	5	5
B.4	2	2	D.4	2	2
B.5	4	4	D.5	1	1
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	34	29	TOTALE	50	39

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2011	In servizio al 31/12/2011	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2011	In servizio al 31/12/2011
A.1	2	0	C.1	3	0
A.2	6	6	C.2	4	4
A.3	11	11	C.3	8	8
A.4	1	1	C.4	1	1
A.5	1	1	C.5	1	1
B.1	4	0	D.1	14	2
B.2	1	1	D.2	1	1
B.3	3	3	D.3	12	12
B.4	1	1	D.4	2	2
B.5	1	1	D.5	2	2
B.6	2	4	D.6	1	1
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	33	29	TOTALE	49	34

DATI AL 31/12/2010					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	10	8	A	0	0
B	5	4	B	2	2
C	1	1	C	2	2
D	11	10	D	2	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	27	23	TOTALE	6	6
AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA					
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	13	11	C	0	0
D	5	2	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	18	13	TOTALE	0	0
TOTALE AL 31/12/2010					
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2010		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	11	11	A	21	19
B	6	4	B	13	10
C	2	1	C	18	15
D	14	10	D	32	24
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	33	26	TOTALE	84	68

DATI AL 31/12/2011						
AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	
A	10	8	A	0	0	0
B	5	4	B	2	2	0
C	1	1	C	1	1	0
D	11	10	D	2	2	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0	0
TOTALE	27	23	TOTALE	5	5	0
AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA						
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	
A	0	0	A	0	0	0
B	0	0	B	0	0	2
C	13	10	C	0	0	1
D	5	2	D	0	0	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0	0
TOTALE	18	12	TOTALE	0	0	4
TOTALE AL 31/12/2011						
ALTRE AREE				TOTALE AL 31/12/2011		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	
A	11	11	A	21	19	19
B	5	4	B	12	10	10
C	2	2	C	17	14	14
D	14	7	D	32	20	20
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0	0
TOTALE	32	24	TOTALE	82	63	63

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2007 AL 2011					
Tipologia	Trend storico				
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Mezzi operativi (n°)	0	0	0	0	0
Veicoli (n°)	0	0	0	0	4
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	NO
Personal Computer (n°)	0	0	0	0	62
Monitor (n°)	0	0	0	0	62
Stampanti (n°)	0	0	0	0	62
Altre strutture					

**RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2011**

SEZIONE 2

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI ATRIPALDA

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità, che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e dall'applicazione dei principi contabili.

In particolare si rileva che, nel corso del 2011, è stato perfezionato l'iter formativo dell'inventario dei beni mobili e immobili del Comune. Esso è stato prima adottato con Delibera di Giunta n. 116 del 03/7/2012, con i dati aggiornati al 31/12/2010 e, successivamente aggiornato al 31/12/2011 con delibera di Giunta Comunale 174 dell'11/10/2012. La consistenza iniziale del patrimonio (al 01/01/2011) riportata corrisponde, necessariamente a quella del conto del patrimonio 2010, mentre la consistenza finale risente della rivalutazione effettuata per effetto dell'inventario, evidenziata attraverso la movimentazione del conto stesso in corso di anno. Ne deriva una rivalutazione del patrimonio.

ATTIVO /

- IMMOBILIZZAZIONI

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - i crediti di dubbia esigibilità rappresentano le voci di entrata a residuo del titolo I e III dell'entrata, cancellati dal conto residui in sede di riaccertamento ma che non sono ancora da considerarsi inesigibili in quanto ancora in fase di riscossione coattiva (ruoli Equitalia) ma con anzianità superiore a 5 anni e pertanto di dubbia esigibilità. Essi sono stati valutati in € 650.066,15 r

di essi, una quota pari al 2% è stata iscritta al conto economico come fondo svalutazione crediti tra gli oneri straordinari della gestione corrente.

- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
- ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
- risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- **CONFERIMENTI:** sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
- ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
- risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di

rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

Per tale quantificazione si è applicato il principio della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

- i proventi della gestione corrente a una valutazione sulla base degli accertamenti di parte corrente del bilancio;
- i costi della gestione corrente a una valutazione sulla base degli impegni di parte corrente del bilancio;

Le quote di ammortamento di esercizio pari ad € 1.367.063,89 sono di diretta derivazione dell'inventario e sono state calcolate secondo i criteri dettati dall'art. 229 del Tuel;

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si presentano, successivamente, delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, (dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale) del bilancio. Nell'anno 2011 si è generato un avanzo di gestione derivante dalla parte capitale e, pertanto, vincolata alla realizzazione di opere pubbliche.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2011

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2011 (prima delle variazioni in corso d'anno)

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	5.094.824,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	2.947.288,00
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	1.147.451,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	9.250.879,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	2.739.278,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	2.009.071,00
Avanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	23.188.791,00
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	8.718.165,00
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	9.584.371,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	2.877.184,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	2.009.071,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.188.791,00

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 19 del 29-06-2011

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2011

ENTRATA	Accertamenti 2011
Titolo 1° - TRIBUTARIE	6.880.822,25
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	537.566,01
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	998.647,15
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	750.323,75
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.410.704,65
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	770.461,05
TOTALE ENTRATE	11.348.524,86
SPESA	Impegni 2011
Titolo 1° - CORRENTI	7.814.581,23
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	766.790,62
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	1.914.024,85
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	770.461,05
TOTALE SPESE	11.265.857,75
Avanzo di amministrazione 2010 applicato al 2011	0,00

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2011			
Fondo di cassa al 01/01/2011		0,00	
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	3.516.227,57		
in conto competenza	8.357.941,07		
		11.874.168,64	
- pagamenti effettuati			
in conto residui	6.633.856,74		
in conto competenza	5.240.311,90		
		11.874.168,64	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2011			0,00
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	2.990.583,79		
in conto residui	8.896.877,16		
			11.887.460,95
- somme rimaste da pagare			
in conto competenza	6.025.545,85		
in conto residui	9.595.339,60		
			15.620.885,45
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2011			-3.733.424,50

GESTIONE RESIDUI	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	1.546,07
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-5.012.194,53
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	1.194.556,85
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	-3.816.091,61
GESTIONE DI COMPETENZA	
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	11.348.524,86
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	11.265.857,75
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	82.667,11

GESTIONE RESIDUI			
Miglioramenti			
per maggiori accertamenti di residui attivi (*)	57.150,77	+	
per economie di residui passivi	1.194.556,85	+	1.251.707,62
			+
Peggioramenti			
per eliminazione di residui attivi (*)	5.069.345,30	-	5.069.345,30
			-
SALDO della gestione residui			-3.817.637,68
			=
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:			
Titolo 1° - CORRENTI			253.177,26
Titolo 2° - CONTO CAPITALE			917.236,64
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI			0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI			24.142,95
Totale economie sui residui passivi			1.194.556,85
(*) <i>Maggiori accertamenti e minori residui attivi sono compensati a livello di capitolo PEG</i>			

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO	
Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	-3.733.424,50

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI					
DESCRIZIONE	2007	2008	2009	2010	2011
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-120.100,43	-924.586,76	859.897,11	1.713.135,25	82.667,11
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	174.429,86	-1.352.527,40	-2.021.408,22	-1.711.589,18	-3.816.091,61
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	54.329,43	-2.277.114,16	-1.161.511,11	1.546,07	-3.733.424,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	54.329,43	-2.277.114,16	-1.161.511,11	1.546,07	-3.733.424,50

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

In base a tale normativa in vigore è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella tabella che segue.

PATTO DI STABILITÀ 2011	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	494,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	1.030,00
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2011 RAGGIUNTO	

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO				
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2011	Impegni 2011	Differenza tra accertamenti e impegni	
Correnti	8.417.035,41	8.543.893,43	-126.858,02	
Conto Capitale	976.315,75	766.790,62	209.525,13	
Movimento fondi	1.184.712,65	1.184.712,65	0,00	
Servizi conto terzi	770.461,05	770.461,05	0,00	
TOTALE	11.348.524,86	11.265.857,75	82.667,11	

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	5.094.824,00	7.327.620,00	2.232.796,00	43,82 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.947.288,00	711.492,00	-2.235.796,00	-75,86 %
III	Entrate Extratributarie	1.147.451,00	1.217.951,00	70.500,00	6,14 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.250.879,00	9.250.879,00	0,00	0,00 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.739.278,00	2.739.278,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.009.071,00	2.009.941,00	870,00	0,04 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	23.188.791,00	23.257.161,00	68.370,00	0,29 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	8.718.165,00	8.785.665,00	67.500,00	0,77 %
II	Spese in conto capitale	9.584.371,00	9.584.371,00	0,00	0,00 %
III	Spese per rimborso di prestiti	2.877.184,00	2.877.184,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	2.009.071,00	2.009.941,00	870,00	0,04 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	23.188.791,00	23.257.161,00	68.370,00	0,29 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2011	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	5.094.824,00	6.880.822,25	1.785.998,25	35,06 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.947.288,00	537.566,01	-2.409.721,99	-81,76 %
III	Entrate Extratributarie	1.147.451,00	998.647,15	-148.803,85	-12,97 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.250.879,00	750.323,75	-8.500.555,25	-91,89 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.739.278,00	1.410.704,65	-1.328.573,35	-48,50 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.009.071,00	770.461,05	-1.238.609,95	-61,65 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	23.188.791,00	11.348.524,86	-11.840.266,14	-104,33 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	8.718.165,00	7.814.581,23	-903.583,77	-10,36 %
II	Spese in conto capitale	9.584.371,00	766.790,62	-8.817.580,38	-92,00 %
III	Spese per rimborso di prestiti	2.877.184,00	1.914.024,85	-963.159,15	-33,48 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	2.009.071,00	770.461,05	-1.238.609,95	-61,65 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	23.188.791,00	11.265.857,75	-12.941.459,48	-105,83 %
(*) <i>Maggiori o minori entrate e minori spese</i>					

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2011	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	7.327.620,00	6.880.822,25	-446.797,75	-6,10 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	711.492,00	537.566,01	-173.925,99	-24,45 %
III	Entrate Extratributarie	1.217.951,00	998.647,15	-219.303,85	-18,01 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.250.879,00	750.323,75	-8.500.555,25	-91,89 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.739.278,00	1.410.704,65	-1.328.573,35	-48,50 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.009.941,00	770.461,05	-1.239.479,95	-61,67 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	23.257.161,00	11.348.524,86	-11.908.636,14	-104,94 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	8.785.665,00	7.814.581,23	-971.083,77	-11,05 %
II	Spese in conto capitale	9.584.371,00	766.790,62	-8.817.580,38	-92,00 %
III	Spese per rimborso di prestiti	2.877.184,00	1.914.024,85	-963.159,15	-33,48 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	2.009.941,00	770.461,05	-1.239.479,95	-61,67 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	23.257.161,00	11.265.857,75	-12.244.480,51	-106,44 %

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa, chiude contabilmente in pareggio, come evidenziato anche dal conto del tesoriere.

L'Ente non è dotato di proprio fondo cassa in quanto ha utilizzato, nel corso del 2011 - come negli anni precedenti -, l'anticipazione di tesoreria per € 1.184.712,65, entro i limiti consentiti dalla vigente normativa (€ 2.143.286,00).

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
RESIDUI		COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2011			
	3.516.227,57	8.357.941,07	11.874.168,64
Riscossioni +			
Pagamenti -	6.633.856,74	5.240.311,90	11.874.168,64
FONDO DI CASSA risultante			
			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			
			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2011			
			0,00

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ			
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2011			
			0,00
TITOLO	ENTRATE	RISCOSSIONI RESIDUI	RISCOSSIONI COMPETENZA
I	Tributarie	652.588,26	5.162.597,51
II	Contributi e trasferimenti	400.195,08	155.283,39
III	Extracontributarie	432.856,01	554.603,80
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	1.700.247,30	418.220,65
V	Accensione di prestiti	330.340,92	1.299.846,77
VI	Da servizi per conto di terzi	0,00	767.388,95
	TOTALE	3.516.227,57	8.357.941,07
TOTALE RISCOSSIONI			
			11.874.168,64
TITOLO	SPESE	PAGAMENTI RESIDUI	PAGAMENTI COMPETENZA
I	Correnti	3.805.233,01	3.641.607,76
II	In conto capitale	1.565.723,80	125.729,12
III	Rimborso di prestiti	1.244.683,50	729.312,20
			TOTALE PAGAMENTI
			7.446.840,77
			1.691.452,92
			1.973.995,70

IV	Per servizi per conto di terzi	18.216,43	743.662,82	761.879,25
	TOTALE	6.633.856,74	5.240.311,90	11.874.168,64
			FONDO DI CASSA risultante	0,00
			Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0,00
			FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2011	0,00

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

Tuttavia si evidenzia che essa, è stata limitata dall'art. 77-bis comma 30 del d.l. 112/2008, con il quale è stato disposto il blocco degli aumenti dei tributi locali, sino all'attuazione del federalismo fiscale. L'articolo 1 comma 123 della legge di stabilità 2011 ha riconfermato il blocco degli aumenti ad eccezione della tassa rifiuti.

Si rileva che nel corso del 2011, per effetto dell'applicazione delle normative di attuazione del federalismo municipale i trasferimenti statali sono stati in buona parte fiscalizzati e, dunque, soggetti ad una diversa imputazione contabile con il transito dal titolo II dell'entrata (Contributi e trasferimenti correnti dallo stato) al Titolo I (entrate tributarie).

Per effetto della nuova normativa l'Ente ha registrato una riduzione complessiva delle attribuzioni statali tra il 2010 ed il 2011 di complessivi € 428.706,56.

Si ritiene, in ogni caso, utile esporre l'evoluzione delle entrate tributarie nell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE ICI	ANNO 2011
Aliquota ICI 1^ casa (x mille)	0,600
Aliquota ICI 2^ casa (x mille)	0,600
Aliquota ICI fabbricati produttivi (x mille)	0,600
Aliquota ICI altro (x mille)	0,600

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2011	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
ICI	1.291.000,00	1.336.000,00	45.000,00	3,49%
Addizionale comunale IRPEF	533.000,00	533.000,00	0,00	0,00%
Addizionale energia elettrica	82.000,00	79.221,45	-2.778,55	-3,39%
TARSU	2.582.972,00	2.325.118,00	-257.854,00	-9,98%
TOSAP	230.000,00	151.539,90	-78.460,10	-34,11%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2011 (Accertamenti)
	2007 (Accertamenti)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	
ICI	2.364.436,75	1.906.118,47	1.483.635,00	1.177.112,00	1.336.000,00
Addizionale comunale IRPEF	415.000,00	432.972,00	415.000,00	475.000,00	533.000,00
Addizionale energia elettrica	71.068,54	69.753,00	72.947,26	88.170,21	79.221,45
TARSU	1.193.859,00	1.977.477,00	2.113.636,00	2.173.279,00	2.325.118,00
TOSAP	120.735,00	126.735,00	120.000,00	177.991,94	151.539,90

2.3 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano due tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva.

PROGRAMMAZIONE 2011 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI				
Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	
I	Entrate Tributarie	5.094.824,00	7.327.620,00	
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.947.288,00	711.492,00	
III	Entrate Extratributarie	1.147.451,00	1.217.951,00	
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.250.879,00	9.250.879,00	
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.739.278,00	2.739.278,00	
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.009.071,00	2.009.941,00	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	
	TOTALE	23.188.791,00	23.257.161,00	
Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	
I	Spese correnti	8.718.165,00	8.785.665,00	
II	Spese in conto capitale	9.584.371,00	9.584.371,00	
III	Spese per rimborso di prestiti	2.877.184,00	2.877.184,00	
IV	Spese per servizi per conto di terzi	2.009.071,00	2.009.941,00	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	
	TOTALE	23.188.791,00	23.257.161,00	

2.4 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi	Differenza tra Stanzamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	5.094.824,00	7.327.620,00	2.232.796,00	43,82 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.947.288,00	711.492,00	-2.235.796,00	-75,86 %
III	Entrate Extratributarie	1.147.451,00	1.217.951,00	70.500,00	6,14 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.250.879,00	9.250.879,00	0,00	0,00 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.739.278,00	2.739.278,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.009.071,00	2.009.941,00	870,00	0,04 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	23.188.791,00	23.257.161,00	68.370,00	0,29 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	8.718.165,00	8.785.665,00	67.500,00	0,77 %
II	Spese in conto capitale	9.584.371,00	9.584.371,00	0,00	0,00 %
III	Spese per rimborso di prestiti	2.877.184,00	2.877.184,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	2.009.071,00	2.009.941,00	870,00	0,04 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	23.188.791,00	23.257.161,00	68.370,00	0,29 %
CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE					

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti / Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e impegni/accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	7.327.620,00	6.880.822,25	-446.797,75	-6,10 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	711.492,00	537.566,01	-173.925,99	-24,45 %
III	Entrate Extratributarie	1.217.951,00	998.647,15	-219.303,85	-18,01 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.250.879,00	750.323,75	-8.500.555,25	-91,89 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.739.278,00	1.410.704,65	-1.328.573,35	-48,50 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.009.941,00	770.461,05	-1.239.479,95	-61,67 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	23.257.161,00	11.348.524,86	-11.908.636,14	-104,94 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	8.785.665,00	7.814.581,23	-971.083,77	-11,05 %
II	Spese in conto capitale	9.584.371,00	766.790,62	-8.817.580,38	-92,00 %
III	Spese per rimborso di prestiti	2.877.184,00	1.914.024,85	-963.159,15	-33,48 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	2.009.941,00	770.461,05	-1.239.479,95	-61,67 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	23.257.161,00	11.265.857,75	-18.527.957,48	-106,44 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	5.094.824,00	6.880.822,25	1.785.998,25	35,06 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.947.288,00	537.566,01	-2.409.721,99	-81,76 %
III	Entrate Extratributarie	1.147.451,00	998.647,15	-148.803,85	-12,97 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.250.879,00	750.323,75	-8.500.555,25	-91,89 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.739.278,00	1.410.704,65	-1.328.573,35	-48,50 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.009.071,00	770.461,05	-1.238.609,95	-61,65 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		23.188.791,00	11.348.524,86	-11.840.266,14	-104,33 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	8.718.165,00	7.814.581,23	-903.583,77	-10,36 %
II	Spese in conto capitale	9.584.371,00	766.790,62	-8.817.580,38	-92,00 %
III	Spese per rimborso di prestiti	2.877.184,00	1.914.024,85	-963.159,15	-33,48 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	2.009.071,00	770.461,05	-1.238.609,95	-61,65 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		23.188.791,00	11.265.857,75	-19.430.671,25	-105,83 %

2.5 - POLITICHE DI INVESTIMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI			
FUNZIONI	IMPEGNI 2011	Percentuale sul totale	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	253.291,92	33,03 %	
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %	
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %	
Funzione 4 - Istruzione pubblica	136.000,00	17,74 %	
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %	
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %	
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %	
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	374.966,00	48,90 %	
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	2.532,70	0,33 %	
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00 %	
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %	
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %	
TOTALE	766.790,62	100,00 %	

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	0,00	0,00 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	750.323,75	76,85 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	225.992,00	23,15 %
Avanzo di amministrazione utilizzato per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
TOTALE	976.315,75	100,00 %

2.6 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno. Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2011				
Autonomia finanziaria	Titolo I + III Titolo I + II + III	x 100		93,613
Autonomia impositiva	Titolo I Titolo I + II + III	x 100		81,749
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi	x 100		104,749
Incidenza residui passivi	Totale accertamenti di competenza Totale residui passivi	x 100		138,657
Velocità riscossione entrate proprie	Totale impegni di competenza Riscossione Titolo I + III Accertamenti Titolo I + III	x 100		72,558
Rigidità spesa corrente	Spese personale + Quote amm. mutui Totale entrate Titoli I + II + III	x 100		43,627
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza Impegni Titolo I competenza	x 100		46,600
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI				
DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2009	2010	2011
Autonomia finanziaria	Titolo I + III Titolo I + II + III	67,239	62,582	93,613
Autonomia impositiva	Titolo I Titolo I + II + III	52,725	51,672	81,749
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi Totale accertamenti di competenza	90,808	93,537	104,749
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi Totale impegni di competenza	105,271	103,001	138,657
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III Accertamenti Titolo I + III	51,942	60,241	72,558
Rigidità spesa corrente	Spese personale + Quote amm. mutui Totale entrate Titoli I + II + III	44,630	42,999	43,627
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza Impegni Titolo I competenza	56,052	52,442	46,600